

*Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte*

INTERROGAZIONE n. 1556

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto
e dell'articolo 99 del Regolamento interno

OGGETTO: Controlli effettuati dalla Regione Piemonte sulle linee ferroviarie regionali.

Premesso che

- La rete ferroviaria piemontese si estende per circa 2.000 km. La Regione con il D.lgs.vo n. 112/1998 ha acquisito competenze dirette su alcune linee ferroviarie che interessano il territorio regionale:
 - Torino-Ceres – Società concessionaria: G.T.T. S.p.A.
 - Settimo-Pont – Società concessionaria: G.T.T. S.p.A.
 - Novara-Turbigo – Società concessionaria: Trenord s.r.l.
 - Le restanti linee ferroviarie del Piemonte (pari a circa 1.888 km con 283 stazioni) sono di competenza di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.
- Il 31 agosto un gravissimo incidente ferroviario, avvenuto nei pressi della stazione di Brandizzo, ha portato alla morte di 5 operai investiti da un treno in corsa mentre erano impegnati in alcune manutenzioni sui binari;
- Dalle prime ricostruzioni dei fatti pare ormai chiaro che l'attività di manutenzione sui binari fosse iniziata nonostante la linea non fosse ancora stata interrotta;

considerato che

- Dalle numerose testimonianze raccolte dai PM, dagli organi di stampa e dalle oltre 200 denunce presentate negli ultimi giorni dagli operai, pare ormai chiaro che la pratica di iniziare una manutenzione a linea non chiusa fosse una prassi utilizzata quasi abitualmente;
- Oltre a questa pratica è emerso che non sempre siano stati rispettati i necessari standard di sicurezza, e che le qualifiche e la formazione degli operai spesso non fossero all'altezza dei lavori da svolgere, o comunque non fossero in linea con quelle richieste dall'appalto;

considerato altresì che

- La Regione Piemonte ha come prerogativa anche quella di effettuare controlli sui luoghi di lavoro, attraverso gli SPRESAL (servizi di prevenzione e sicurezza degli ambienti di lavoro) delle ASL che si occupano *“di vigilanza nei luoghi di lavoro pubblici e privati, inchieste e accertamenti su malattie professionali e infortuni, promozione di iniziative d’informazione, formazione e assistenza ai lavoratori e alle aziende”*.
- Al momento gli ispettori tecnici in esercizio risultano pesantemente sotto organico, tanto da pregiudicare la cadenza periodica dei controlli;

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale e l’Assessore competente in materia

- **per sapere** il numero di ispettori suddiviso per ASL di appartenenza e quale sia la pianta organica;
- **per sapere** quanti siano stati i controlli negli ultimi 5 anni ed il numero di sanzioni comminate;
- **per sapere** il numero di controlli in ambito ferroviario ed il numero di sanzioni comminate

Daniele VALLE

Vice Presidente Consiglio Regionale del Piemonte